

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

“VITO CAPIALBI” – VIBO VALENTIA

Via S. Ruba – Tel. 0963.592415 – Fax 0963.991310

Sito web: [www.istitutocapialbi.it](http://www.istitutocapialbi.it) – Email: [vyvm01000t@istruzione.it](mailto:vyvm01000t@istruzione.it)

con sperimentazione degli indirizzi:

LINGUISTICO – SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

SCIENZE SOCIALI – SCIENZE SOCIALI INDIRIZZO SPORTIVO



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V A SPP**

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2008/2009**

**ELENCO ALUNNI**

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune di nascita</b>
1.	ARCELLA GABRIELE, GIOSUE'	23/05/1991	SORIANO CALABRO
2.	AUGURUSA MARIA IMMACOLATA	05/11/1990	VIBO VALENTIA
3.	CASUSCELLI GABRIELE	14/01/1990	VIBO VALENTIA
4.	CONDELLO FELICIA, RITA	21/03/1990	SORIANO CALABRO
5.	CONTARTESE GIADA	05/06/1990	SCILLA (RC)
6.	COSTANZO ANTONINO	12/07/1990	VIBO VALENTIA
7.	CURRA' MARIA ANTONIETTA	29/08/1990	VIBO VALENTIA
8.	DENAMI VANESSA	21/05/1991	VIBO VALENTIA
9.	ESPOSITO VALENTINA	20/04/1990	VIBO VALENTIA
10.	FORTUNA CHIARA	30/12/1990	VIBO VALENTIA
11.	GULLELLO ANNA MARIA	25/04/1989	SERRA SAN BRUNO
12.	LOMBARDI SATRIANI ALESSANDRO	27/10/1990	VIBO VALENTIA
13.	MANGIARDI MARCELLA	23/08/1989	SORIANO CALABRO
14.	MAZZOTTA MORENA	21/12/1990	VIBO VALENTIA
15.	MERCURI FRANCESCA	30/07/1989	SORIANO CALABRO
16.	MESSINA MARIA GRAZIA	13/07/1990	REGGIO CALABRIA
17.	MEZZATESTA MARIA	30/07/1985	SORIANO CALABRO
18.	MOGRACE ANTONELLA	11/09/1990	VIBO VALENTIA
19.	MONTELEONE ANNALISA	28/11/1990	VIBO VALENTIA
20.	RAVESI MARTINA	24/12/1989	VIBO VALENTIA
21.	ROMANO LAURA	29/07/1989	VIBO VALENTIA
22.	RUSSO CONCETTA	23/02/1991	VIBO VALENTIA
23.	SCARANO GIUSEPPINA	27/02/1990	GIOIA TAURO (RC)
24.	TEDESCO ALESSANDRO	12/01/1990	VIBO VALENTIA
25.	VIRDO' MARIA	22/11/1990	SORIANO CALABRO

**CONSIGLIO DI CLASSE**

N.	Docente	Disciplina insegnata	FIRMA	Continuità didattica		
				no	si	si
1.	POLICARO GIOVANNI	Dirigente Scolastico		no	si	si
2.	D'URZO GIUSEPPINA	Sostegno		no	no	si
3.	GALLORO VITO	Diritto		si	no	si
4.	GILORMO GREGORIA	Italiano e Storia		si	si	si
5.	LA SERRA MARGHERITA	Latino		no	no	si
6.	LOCANE FRANCESCO	Matematica		no	si	si
7.	PAGANO MARIA TERESA	Religione		si	si	si
8.	PANTANO TERESA	Inglese		si	si	si
9.	PASCERI VINCENZO	Musica		si	si	si
10.	RANIERI MARGHERITA	Biologia		no	no	si
11.	RETTURA FILOMENA	Educazione fisica		si	si	si
12.	TRAGNI SANTARELLA	Pedagogia e Metodologia		si	si	si
13.	VARRA' DOMENICO	Filosofia		si	si	si

**LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO**

DISCIPLINE PIANO DI STUDI	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	Totale ore
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1	<b>175</b>
Lingua italiana	5	5	4	4	4	<b>770</b>
Lingua straniera	3	3	3	3	3	<b>525</b>
Latino	4	4	3	3	2	<b>560</b>
Arte	1	1				<b>70</b>
Musica	1	1				<b>70</b>
Storia della musica			2	2	2	<b>210</b>
Storia	2	2	2	2	3	<b>385</b>
Filosofia			3	3	3	<b>315</b>
Diritto ed economia	2	2				<b>140</b>
Diritto e legislazione sociale					3	<b>105</b>
Psicologia			2	2		<b>140</b>
Pedagogia			3	3	3	<b>280</b>
Sociologia			2	2		<b>140</b>
Elementi di psicologia sociale e statistica	4	4				<b>595</b>
Geografia	2	2				<b>105</b>
Matematica ed informatica	4	4	3	3	3	<b>210</b>
Scienze della terra	3					<b>105</b>
Biologia		3			3	<b>210</b>
Fisica				4		<b>140</b>
Chimica			4			<b>140</b>
Metodologia e ricerca socio-psico-pedagogica					2	<b>70</b>
Educazione fisica	2	2	2	2	2	<b>350</b>
<b>TOTALE ORE LEZIONE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>5.950</b>

**CALCOLO DEL MONTE ORE DELLE SINGOLE DISCIPLINE FINO AL 04/06/2009**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>MONTE ORE</b>
ITALIANO	127
STORIA	86
PEDAGOGIA	94
METODOLOGIA	86
MATEMATICA	92
FILOSOFIA	80
INGLESE	85
LATINO	66
BIOLOGIA	93
DIRITTO	89
MUSICA	54
EDUCAZIONE FISICA	49
RELIGIONE	31

**EVOLUZIONE DELLA CLASSE**

		<b>TERZA</b>	<b>QUARTA</b>	<b>QUINTA</b>
<b>ISCRITTI</b>	<i>Maschi</i>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>5</b>
	<i>Femmine</i>	<b>20</b>	<b>24</b>	<b>20</b>
	<i>Diversamente abili</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
	<i>Totale</i>	<b>23</b>	<b>27</b>	<b>25</b>
<i>Provenienti da altro Istituto</i>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
<i>Ritirati</i>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Trasferiti</i>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Promossi</i>		<b>15</b>	<b>17</b>	<b>-</b>
<i>Promossi con debito</i>		<b>8</b>	<b>3</b>	<b>-</b>
<i>Non promossi</i>		<b>0</b>	<b>7</b>	<b>-</b>

**DISTRIBUZIONE DEI DEBITI FORMATIVI**

<b>MATERIE</b>	<b>Numero DEBITI FORMATIVI</b>	
	<b>Classe TERZA</b>	<b>Classe QUARTA</b>
<b>Italiano</b>	<b>7</b>	<b>1</b>
<b>Latino</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
<b>Lingua Inglese</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Pedagogia</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>Storia</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Psicologia</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>Matematica e Informatica</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
<b>Chimica</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

**DISTRIBUZIONE CREDITI NEL TERZO E NEL QUARTO ANNO**

	<b>Credito 3</b>	<b>Credito 4</b>	<b>Credito 5</b>	<b>Credito 6</b>	<b>Credito 8</b>
<b>Promossi A.S. 2006-2007</b> <b>Classe III ASPP</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Promossi A.S. 2007-2008</b> <b>Classe IV ASPP</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>12</b>	<b>2</b>

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sezione A del Liceo Socio-Psico-Pedagogico è composta da ventiquattro alunni (19 femmine e 5 maschi); in essa è stata inserita per la prima volta un'alunna diversamente abile. Gli alunni non sono tutti provenienti dalla classe IV ASPP del pregresso anno scolastico. Nel corrente anno scolastico, infatti, si sono aggiunti 5 elementi, di cui 4 provenienti da altri Istituti della città.

La fisionomia della classe, omogenea per quanto riguarda la correttezza del comportamento, si presenta piuttosto differenziata, sia in relazione a capacità individuali e attitudine allo studio, sia in relazione ad interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Pochissimi elementi particolarmente seri e responsabili, ben motivati verso lo studio e coadiuvati da una buona preparazione di base, hanno seguito con impegno assiduo e vivo coinvolgimento l'iter scolastico e didattico proposto dai docenti, manifestando valide capacità di assimilazione ed elaborazione critica dei contenuti, autonomia e sicurezza espositiva. Un gruppo più numeroso di alunni, invece, munito di una preparazione pressoché sufficiente, ma eterogeneo per attitudine e motivazione allo studio, interesse e partecipazione al dialogo educativo, non si è applicato con la costanza e l'impegno richiesti e, pertanto, non sempre agevole è stata l'elaborazione dei contenuti culturali proposti. Altri elementi, infine, poco inclini al lavoro scolastico, hanno esternato quasi sempre un impegno fragile e discontinuo, e altresì superficiale è stata l'applicazione. Benché nel II quadrimestre abbiano evidenziato maggiore impegno, non sono riusciti a superare completamente i condizionamenti di una preparazione per certi aspetti precaria.

Considerata la reale situazione degli alunni, ogni docente ha profuso il massimo impegno nel proprio lavoro, attuando strategie capaci di stimolare l'interesse e l'impegno degli alunni didatticamente fragili e promuoverne gradualmente un generale miglioramento, e di potenziare le capacità di quelli aventi una preparazione di base già positiva.

Nello svolgimento di ogni disciplina scopo primario dei docenti è stato quello di sviluppare un significativo cammino di formazione umana e culturale, con l'obiettivo di formare delle personalità integrali, educate all'osservanza di valori idonei e permanenti, al rispetto di sé, del prossimo, del diverso, delle opinioni e cose altrui. Tutti i docenti hanno proposto i temi della loro disciplina mediante un'azione educativa e didattica opportunamente diversificata, secondo le singole situazioni, ma comunque mirata a fare acquisire a tutti gli allievi abilità, conoscenze e competenze nei diversi ambiti del sapere, a favorirne la crescita, l'autonomia, il senso di responsabilità, e sensibilizzarli verso ciò che è giusto, onesto, leale.

Gli alunni hanno portato a termine il corso di studi con esiti differenziati, in relazione alle singole personalità e ai diversi atteggiamenti tenuti da ciascuno nei confronti dell'intera vita scolastica. Pertanto, i risultati conseguiti possono definirsi pienamente soddisfacenti solo per quei pochi che, utilizzando al meglio le loro risorse, si sono prodigati in un'attività di studio seria, costante ed ordinata; complessivamente appena sufficienti, e comunque differenziati, per diversi alunni che, benché interessati, non sempre hanno risposto all'attività didattica con l'impegno e l'applicazione necessari; modesti per altri alunni che non hanno accolto positivamente le sollecitazioni e le cure profuse dai docenti, perché non adeguatamente interessati e, soprattutto, per i condizionamenti derivanti dal contesto culturale familiare e sociale di appartenenza.

Anche se i risultati non sono in tutti i casi positivi sul piano culturale, non si possono negare i miglioramenti realizzati su quello comportamentale, sociale e umano. Tutti gli alunni, infatti, hanno conseguito un adeguato grado di maturazione e sviluppato una personalità con positivi atteggiamenti di solidarietà e umanità.

Va precisato, inoltre, che gli allievi hanno partecipato con interesse ad attività integrative proposte dalla scuola ed attinenti alle tematiche oggetto di studio:

- ✚ visita guidata all'Università della Calabria, presso la città di Cosenza;
- ✚ partecipazione alla rappresentazione teatrale di lingua inglese "Animal Farm";
- ✚ partecipazione al progetto "Giovani: la scommessa della solidarietà";
- ✚ partecipazione al viaggio d'istruzione con destinazione l'isola di Malta;
- ✚ partecipazione al progetto "Etica e Genomica";
- ✚ partecipazione alle "Olimpiadi della Matematica (selezione nazionale)".

Oltre ai libri di testo è stato adoperato come supporto all'insegnamento delle varie discipline, il seguente materiale didattico: videocassette, testi della biblioteca dell'istituto, materiale multimediale, riviste specializzate e articoli di giornale.

Questa classe ha intrapreso cinque anni fa, il percorso formativo secondo i programmi Brocca – Mezzappesa, con la conversione totale del tradizionale programma del vecchio Istituto Magistrale.

## CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A conclusione del corso di studio il Consiglio di Classe afferma che la classe non sempre ha risposto in misura positiva all'attività didattica e, pertanto, differenziati sono i risultati conseguiti.

Corre l'obbligo di evidenziare che alcune alunne in particolare, sostenute da solida preparazione di base, sempre interessate, motivate e propositive, si distinguono per una conoscenza completa, approfondita e coordinata degli argomenti, per buone capacità di organizzare, collegare, elaborare ed esprimere quanto appreso e per una apprezzabile maturazione espressiva e critica.

Inoltre, la maggior parte, e comunque in modo differenziato, si colloca in una posizione intermedia: possiede, infatti, una preparazione accettabile degli argomenti e sufficienti capacità di rielaborare ed esporre i contenuti.

Pochi, condizionati da carenze di base, da difficoltà a livello linguistico ed espressivo che ne hanno ostacolato l'organizzazione e la rielaborazione delle conoscenze, non adeguatamente supportate dall'ambiente di provenienza, sono riusciti a pervenire a risultati modesti, sia pure diversificati nelle singole personalità.

Il programma non è stato espletato in tutte le sue parti, in quanto è stato necessario ridimensionare e semplificare alcuni contenuti, sempre nel rispetto degli obiettivi prefissati.

Ai motivi già noti, che hanno impedito il regolare andamento delle attività didattiche, c'è da aggiungere la conformazione della classe che, presentandosi abbastanza eterogenea, ha richiesto tempi più lunghi del previsto ai fini delle verifiche periodiche formative e sommative, nonché del recupero in itinere.

Il Consiglio di Classe ritiene, pertanto, che l'esperienza scolastica, nel suo complesso, seppure con i limiti evidenziati, è da considerarsi positiva.

## **PROFILO DELL'INDIRIZZO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO**

Nel programmare il piano di lavoro i docenti hanno rispettato le peculiarità dell'indirizzo socio-psico-pedagogico, che sono configurabili sia nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione del docente, sia nella costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al "sociale", con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Per quanto si riferisce a finalità, l'indirizzo si costituisce, quindi, come una risposta innovativa ad esigenze diffuse, oltre a garantire all'interno della scuola secondaria superiore la presenza di saperi rilevanti nell'attuale contesto socio-culturale.

La caratterizzazione dell'indirizzo, nella previsione della polivalenza degli sbocchi e in relazione alla diversità dei settori professionali cui può fare riferimento, è data da una sostenuta cultura generale, nella quale trovano adeguato rilievo le componenti: artistico-letterario-espressiva, storico-filosofica, matematico-scientifica con le necessarie sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo.

## FINALITA'

Nella prospettiva della specificità dell'indirizzo si è operato tenendo presenti le seguenti finalità:

- a) sviluppare e potenziare l'attitudine al pensiero critico e divergente onde orientare le attività e l'azione, non verso modelli comportamentali stereotipati, ma verso modelli autonomi e diversificati, avendo come obiettivo ultimo scelte ricche di valore;
- b) acquisizione di comportamenti che coniughino l'identità personale e l'appartenenza alla propria cultura con culture "altre" in un clima di inter-culturalità e di pacifica convivenza tra i popoli;
- c) promozione delle capacità di acquisizione, consapevolezza e della necessità di un approccio multidisciplinare e cognizione delle aree di competenza degli indirizzi, delle attività professionali attorno a cui si sviluppano nell'attuale contesto socio-culturale italiano la ricerca e l'applicazione delle teorie e delle tecniche proprie delle scienze umane;
- d) acquisizione dell'attitudine all'autonomia e alle capacità decisionali attraverso la formulazione di ipotesi, la problematizzazione e ed approssimazioni successive tali da aver sempre presente il significato del proprio agire;
- e) sviluppo della comprensione e partecipazione ai valori universali della cultura e del vivere sociale, sì da orientare le giovani generazioni promuovendone la crescita culturale e umana anche in funzione di future scelte di studio, di lavoro, di vita.

## METODOLOGIE E MEZZI

In base agli obiettivi più immediati da raggiungere, si è fatto ricorso, di volta in volta, ad attività che hanno sollecitato l'iniziativa delle allieve e hanno favorito il rafforzarsi delle loro capacità, il loro progressivo contatto con la realtà nonché la conseguente analisi dell'esperienza.

- Le proposte culturali sono state effettuate attraverso lezioni aperte e frontali, a classi singole e riunite. Le attività in linea generale hanno compreso esercitazioni di varia natura, come lettura, analisi di testi, discussioni, relazioni, lavori guidati per l'approfondimento attraverso domande che hanno stimolato la riflessione critica e la formulazione di ipotesi, visite guidate e viaggi di istruzione.

## OBIETTIVI

### OBIETTIVI EDUCATIVI

Ogni insegnante, nella sua qualità di educatore, nell'ambito della sua disciplina di competenza, nei limiti della sua presenza in classe e con l'apporto irrinunciabile e consapevole della famiglia, si è impegnato affinché lo studente, nel corso del quinquennio maturasse un comportamento responsabile e civile, che nell'ambito scolastico si è esplicitato in:

#### A) *Obiettivi comportamentali*

Lo studente deve essere capace di autocontrollo:

A1. nei riguardi delle persone:

- ascolta le comunicazioni;
- interviene rispettando le precedenze;
- accetta il confronto con gli altri;
- esprime le proprie opinioni rispettando quelle altrui;
- usa un linguaggio decoroso.

A2. in ordine ai tempi programmati:

- arriva in classe in orario;
- non si allontana dalla classe senza l'autorizzazione dell'insegnante;
- si assenta dalle lezioni giornaliere solo per comprovati motivi.

A3. in ordine ai processi di apprendimento:

- partecipa al dialogo educativo;
- assolve ai compiti assegnati nei tempi previsti;
- profonde in tutte le discipline un impegno adeguato al raggiungimento degli obiettivi.

A4. in relazione alle cose:

- mantiene pulite e ordinate e non danneggia le strutture in dotazione;
- ha cura degli strumenti di lavoro propri, altrui e di quelli a disposizione della scuola.

## ***B) Obiettivi socio – affettivi***

A. Lo studente collabora e partecipa alla vita della classe:

- accetta e rispetta compagni e insegnanti
- supera l'individualismo e l'esibizionismo

B. Lo studente si impegna nella dimensione sociale:

- dimostra interesse per i problemi della società
- matura un atteggiamento di solidarietà
- supera ogni forma di chiusura e pregiudizio

## ***C) Obiettivi cognitivi***

Lo studente, attraverso i percorsi delle varie discipline tende a conseguire la capacità di :

- far uso dei contenuti presentati per sviluppare le abilità di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione, di autoapprendimento
- sviluppare giudizio critico e autonomo in relazione ai contenuti proposti
- comprendere e utilizzare, in forma chiara e corretta, il linguaggio specifico di ogni disciplina evitando l'approssimazione
- leggere e comprendere un testo identificandone le idee principali, riassumendole e collegandole
- risolvere situazioni e problemi nuovi, con gli elementi acquisiti e dimostra creatività e originalità di pensiero.

## OBIETTIVI GENERALI

Gli insegnanti della Classe si sono impegnati a orientare l'attività didattica - educativa in modo da consentire allo studente, al completamento del ciclo quinquennale, di sviluppare dei comportamenti e di acquisire competenze che si possono distinguere in una dimensione etico - civile, in una linguistico - comunicativa, in una logico - scientifica e in una psicomotoria.

### ***A) Dimensione etico - sociale***

Lo studente:

- è disponibile al dialogo e al confronto tra modelli e contenuti diversi;
- è consapevole che la sua identità si rivela e si arricchisce anche nel rapporto con le diversità;
- sa rielaborare criticamente i contenuti proposti;
- sa assumere un atteggiamento responsabile ed è capace di rendere conto a se stesso e agli altri dei propri comportamenti e delle proprie ragioni;
- sa praticare condotte di trasparenza e di rispetto della legalità;
- sa cogliere le implicazioni etiche e sociali della pratica e della riflessione sociale, storica e scientifica.

### ***B) Dimensione linguistico - comunicativa***

Lo studente:

- sa recepire e usare la lingua sia nella formulazione orale che scritta in modo adeguato alle diverse esigenze comunicative;
- sa riflettere in modo autonomo e consapevole sulla struttura e sull'uso della lingua, sia per coglierne i rapporti con il pensiero e il comportamento umano, sia per riconoscerne le testimonianze delle vicende storiche e culturali;
- è abituato alla lettura come mezzo insostituibile per accedere alla conoscenza di se stesso e di più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per maturare capacità di riflessione e per una maggiore e più consapevole partecipazione alla realtà sociale;
- ha maturato un interesse per le opere letterarie, scientifiche e artistiche che gli consentono di accostarsi al patrimonio culturale come strumento di interpretazione della realtà e rappresentazione di sentimenti ed esigenze universali in cui potersi riconoscere.

### ***C) Dimensione logico - scientifica***

Lo studente:

- sa usare procedimenti euristici;
- sa condurre ragionamenti sia induttivi che deduttivi;
- possiede abilità logico - critiche, di analisi e di sintesi che lo rendono capace di affrontare e interpretare la complessità del reale;
- possiede conoscenze tecniche, scientifiche e umanistiche di base che gli consentono la prosecuzione degli studi;
- sa usare un linguaggio preciso, rigoroso e coerente;
- è capace di utilizzare il metodo scientifico sia nella sua dimensione descrittiva che sperimentale - induttiva e/o ipotetico- deduttiva.

### ***D) Dimensione psicomotoria***

Lo studente possiede una adeguata maturazione dello schema corporeo e la conoscenza, attraverso l'esperienza vissuta, delle attività sportive, intese come mezzo educativo e formativo della personalità al fine di acquisire e consolidare abitudini permanenti.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

- Determinare l'acquisizione di un adeguato e razionale metodo di studio.
- Padroneggiare metodi e tecniche per la lettura dei testi in relazione a:
  - ✓ comprensione letterale;
  - ✓ analisi del testo
  - ✓ confronto tra testi di discipline diverse
- Sviluppo di capacità comunicative:
  - ✓ esprimere opinioni
  - ✓ confrontare opinioni.
- Osservare, interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni;
- Analizzare e interpretare testi in prospettiva storica, filosofica, letteraria, artistica e scientifica.
- Collocare i diversi elementi delle varie civiltà all'interno di coordinate storiche

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica è stata fatta attraverso i colloqui, l'analisi e il commento di testi letterari, i temi, le relazioni, le prove strutturate e semi-strutturate, la trattazione sintetica di argomenti, i saggi brevi per accertare i livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi.

Per la valutazione sono stati considerati i livelli di partenza ed i progressi evidenziati nel corso dell'anno.

## CRITERI E STRUMENTI ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE

AREA COGNITIVA	AREA NON COGNITIVA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Tassonomia di Bloom</li><li>• Conoscenza dell'argomento</li><li>• Comprensione del contenuto</li><li>• Applicazione</li><li>• Analisi e sintesi</li><li>• Riflessione</li><li>• Competenze specifiche (uso di un registro adeguato, proprietà di linguaggio, correttezza grammaticale e ortografica, struttura logica del discorso)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impegno</li><li>• Partecipazione</li><li>• Metodo di studio</li><li>• Progressione apprendimento</li></ul>

**MODELLO SCHEDA DOCIMOLOGICA RELATIVA AGLI OBIETTIVI COGNITIVI PER L'ANNO SCOLASTICO 2008/2009:**

<b>INDICATORI DOCIMOLOGICI AREA COGNITIVA</b>						
<b>Livelli voti</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>Comprensione</b>	<b>Applicazione</b>	<b>Analisi</b>	<b>Sintesi</b>	<b>Valutazione</b>
<b>2/3</b>	Lacunosa	Commette gravi errori	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio
<b>4/5</b>	Frammentaria e superficiale	Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	E' in grado di effettuare analisi parziale	E' in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite
<b>6</b>	Completa ma non approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni coerenti

7/8	Completa e approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con qualche imprecisione	Sa effettuare analisi complete ed approfondite ma con qualche aiuto	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze	E' in grado di effettuare valutazioni autonome pur se parziali e non approfondite
9/10	Completa, coordinata ed ampliata	Non commette errori o imprecisioni nella esecuzione di problemi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori o imprecisioni in modo autonomo	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire relazioni tra essi	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite	E' capace di valutazioni autonome, complete ed approfondite

*Gli indicatori docimologici degli obiettivi cognitivi, nei vari livelli individuati nella tabella, vanno intesi nei modi che si esplicitano di seguito:*

Per **conoscenza** si intende la capacità di ricordare e riconoscere un contenuto nella stessa forma nella quale esso è stato presentato; l'alunno deve cioè dimostrare di conoscere:

- dati particolari (date, denominazioni, fatti, simboli)
- modi di trattare dati particolari (classificazioni, metodi, criteri ecc.)
- dati universali (principi, leggi, teorie)
- codici specifici.

Per **comprensione** si intende la capacità di:

- tradurre, trasporre (es. parafrasare e dire con "parole proprie" evitando di ripetere meccanicamente quanto già memorizzato) un racconto, una regola ecc.
- interpretare, spiegare o riassumere una comunicazione.
- estrapolare (la capacità di andare oltre il contenuto presentato per determinare le possibili implicazioni, conseguenze o effetti date le condizioni descritte).

Per **applicazione** si intende la capacità di sapere applicare soluzioni note a sistemi differenti.

Per **analisi** si intende la capacità di:

- ricercare elementi (es. distinguere i fatti dalle ipotesi)
- ricercare relazioni, la capacità cioè di cogliere la relazione che intercorre tra le varie parti del contenuto;
- ricercare principi di organizzazione.

Per **sintesi** si intende la capacità di:

- organizzare e combinare il contenuto in modo da produrre un modello o un'idea per esercitare la capacità creativa (es. realizzare prodotti originali operando scelte opportune e significative);
- indurre una regola, definendola e ricavandola dall'insieme delle relazioni colte.

Per **valutazione** si intende la capacità di:

- giudizio qualitativo e quantitativo al fine di misurare il materiale e la metodologia rispondenti ai criteri necessari all'apprendimento;
- dimostrazione di coerenza logica (es. giudicare un lavoro in base ad un modello, cogliere il lato o l'elemento contraddittorio di una discussione).

**Nell' area non cognitiva si sono individuati i livelli degli indicatori docimologici con i criteri descritti nella tabella che segue:**

## INDICATORI DOCIMOLOGICI DELL'AREA NON COGNITIVA

Livello	Partecipazione	Metodo di studio	Impegno	Progressione nell'apprendimento
<b>Ottimo</b>	attenta e attiva	produttivo ed autonomo	continuo e responsabile	costante e rapida
<b>Buono</b>	assidua	efficace	continuo	costante
<b>Sufficiente</b>	esecutiva	abbastanza efficace	normale	ordinaria
<b>Insufficiente</b>	parziale	dispersivo	discontinuo	modesta
<b>Gravemente Insufficiente</b>	passiva	disorganizzato	scarso	lenta

Per la valutazione degli obiettivi educativi e specifici si confermano gli indicatori elencati nel registro personale del docente.

## VERIFICHE E INTERVENTI DI SOSTEGNO

- **Prove scritte strutturate e semi-strutturate**
- **Verifiche orali formative e sommative**
- Interventi di sostegno sono stati attivati durante l'anno, in orario curriculare, ai sensi delle O.M n. 92 del 05/11/2007. I suddetti interventi sono stati attivati per prevenire l'insuccesso scolastico e per approfondire contenuti disciplinari di particolare interesse degli studenti.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE

Il Consiglio di Classe ha deciso di proporre agli allievi, oltre alle tradizionali esercitazioni, **simulazioni della terza prova scritta dell'Esame di Stato**.

Per quanto riguarda la **terza prova**, sono state svolte esercitazioni sia della **tipologia A** (partendo anche da un testo), in quanto tale tipologia è sembrata più vicina alla tradizione e perché consente una valutazione diversificata delle capacità critiche e rielaborative degli alunni, sia sulle **tipologie B e C** (a risposta singola e multipla) più vicine alle caratteristiche dei test formulati dalle Università e dai colloqui di lavoro.

**I risultati delle esercitazioni per la terza prova scritta hanno evidenziato una maggiore propensione degli allievi per la tipologia A.**

## DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO

Nella valutazione delle prove scritte è stato adottato lo schema della tabella docimologica dell'area cognitiva con l'attribuzione dei punteggi in base alle difficoltà delle domande, alle risposte corrette dal punto di vista teorico, lessicale, grammaticale, alla chiarezza espositiva, alle capacità analitiche.

LIVELLO DI SUFFICIENZA	
<b>Conoscenza</b>	completa ma non approfondita
<b>Comprensione</b>	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
<b>Applicazione</b>	sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori
<b>Analisi</b>	sa effettuare analisi complete ma non approfondite
<b>Sintesi</b>	sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
<b>Valutazione</b>	se sollecitato e guidato può dare valutazioni appropriate

# GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA I PROVA

## TIPOLOGIE DELLE PROVE

Descrittori - La misurazione (Punteggi) –La valutazione (Livelli o Criteri)

## ARTICOLO DI GIORNALE

Descrittori o livelli	Punteggio			
	3	2	1	0
Rispetto delle consegne(titolo – destinatario-utilizzo dei documenti)	<b>Completo</b> <input type="checkbox"/>	<b>Parziale</b> <input type="checkbox"/>	<b>Superficiale</b> <input type="checkbox"/>	<b>Inesatto o assente</b> <input type="checkbox"/>
Informazione	<b>Esauriente ed esatta</b> <input type="checkbox"/>	<b>Corretta ma non approfondita</b> <input type="checkbox"/>	<b>Limitata con qualche imperfezione</b> <input type="checkbox"/>	<b>Scarsa o inesistente</b> <input type="checkbox"/>
Struttura discorso	<b>Ordinata,fluida e coerente</b> <input type="checkbox"/>	<b>Schematica e semplice</b> <input type="checkbox"/>	<b>Qualche incongruenza</b> <input type="checkbox"/>	<b>Incoerente</b> <input type="checkbox"/>
Linguaggio giornalistico	<b>Evidente e appropriato</b> <input type="checkbox"/>	<b>Soddisfacente ma non sempre presente</b> <input type="checkbox"/>	<b>Non ben evidenziato</b> <input type="checkbox"/>	<b>Spesso assente</b> <input type="checkbox"/>
Corettezza formale	<b>Corretta</b> <input type="checkbox"/>	<b>Qualche errore</b> <input type="checkbox"/>	<b>Vari errori</b> <input type="checkbox"/>	<b>Scorretta</b> <input type="checkbox"/>
<b>Punteggio totale</b>	<b>15</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

### LEGENDA

15	=10
14,50	=9
14	=8 e mezzo
13,50	=8+
13	=8
12,50	=7 e mezzo
12	=7+
11,50	=7
11	=6 e mezzo
10,50	=6 +
10	=6
9,50	=5 e mezzo
9	=5+
8,50	=5
8	=5-
7,50	=4 e mezzo
7	=4 +
6,50	=4-
6	=4
5,50	=3e mezzo
5	=3+
4,50	=3
4	=3-
3,50	=2e mezzo
3	=2+
2,50	=2
2	=2-
1	=1

Naturalmente si può usare anche un punteggio decimale.  
Ad esempio:se si scrive “Analisi approfondita ” senza aggiungere la dicitura “esauriente” si può mettere 2,50,invece di 3.  
Se si scrive “Struttura abbastanza coerente e coesa” si può mettere 2,50 ,invece di 3 e così via.  
Sarà discrezione del docente aggiungere avverbi e aggettivi caso per caso

Lo schema dei descrittori non è rigido,ma solo esplicativo

**TIPOLOGIE DELLE PROVE**

Descrittori - La misurazione (Punteggi) / La valutazione (Livelli o Criteri)

**TEMA TRADIZIONALE (Tip. C e D)**

Descrittori o livelli	Punteggio			
	3	2	1	0
Aderenza traccia	Completa <input type="checkbox"/>	Parziale <input type="checkbox"/>	Superficiale <input type="checkbox"/>	Scarsa <input type="checkbox"/>
Informazione	Esauriente ed esatta <input type="checkbox"/>	Corretta ma non approfondita <input type="checkbox"/>	Limitata con qualche imperfezione <input type="checkbox"/>	Scarsa o inesistente <input type="checkbox"/>
Struttura discorso	Ordinata e coerente <input type="checkbox"/>	Schematica <input type="checkbox"/>	Qualche incongruenza <input type="checkbox"/>	Incoerente <input type="checkbox"/>
Apporti personali	Evidenti <input type="checkbox"/>	Soddisfacenti ma non sempre presenti <input type="checkbox"/>	Non ben evidenziati <input type="checkbox"/>	Spesso assenti <input type="checkbox"/>
Correttezza formale	Corretta <input type="checkbox"/>	Qualche errore <input type="checkbox"/>	Vari errori <input type="checkbox"/>	Scorretta <input type="checkbox"/>
<b>Punteggio totale</b>	<b>15</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

**LEGENDA**

15	=10
14,50	=9
14	=8 e mezzo
13,50	=8+
13	=8
12,50	=7 e mezzo
12	=7+
11,50	=7
11	=6 e mezzo
10,50	=6 +
10	=6
9,50	=5 e mezzo
9	=5+
8,50	=5
8	=5-
7,50	=4 e mezzo
7	=4 +
6,50	=4-
6	=4
5,50	=3e mezzo
5	=3+
4,50	=3
4	=3-
3,50	=2e mezzo
3	=2+
2,50	=2
2	=2-
1	=1

Naturalmente si può usare anche un punteggio decimale.  
 Ad esempio: se si scrive "Analisi approfondita" senza aggiungere la dicitura "esauriente" si può mettere 2,50, invece di 3.  
 Se si scrive "Struttura abbastanza coerente e coesa" si può mettere 2,50, invece di 3 e così via.

Sarà discrezione del docente aggiungere avverbi e aggettivi caso per caso

Lo schema dei descrittori non è rigido, ma solo esplicativo

**TIPOLOGIE DELLE PROVE**

Descrittori - La misurazione (Punteggi) – La valutazione (Livelli o Criteri)

**SAGGIO BREVE**

Descrittori o livelli	Punteggio			
	3	2	1	0
<b>Rispetto delle consegne(titolo – destinatario-utilizzo dei documenti)</b>	<b>Completo</b> <input type="checkbox"/>	<b>Parziale</b> <input type="checkbox"/>	<b>Superficiale</b> <input type="checkbox"/>	<b>Inesatto o assente</b> <input type="checkbox"/>
<b>Informazione</b>	<b>Esauriente ed esatta</b> <input type="checkbox"/>	<b>Corretta ma non approfondita</b> <input type="checkbox"/>	<b>Limitata con qualche imperfezione</b> <input type="checkbox"/>	<b>Scarsa o inesistente</b> <input type="checkbox"/>
<b>Struttura discorso</b>	<b>Ordinata,fluida e coerente</b> <input type="checkbox"/>	<b>Schematica</b> <input type="checkbox"/>	<b>Qualche incongruenza</b> <input type="checkbox"/>	<b>Incoerente</b> <input type="checkbox"/>
<b>Argomentazione</b>	<b>Articolata ed evidente</b> <input type="checkbox"/>	<b>Soddisfacente ma non sempre presente</b> <input type="checkbox"/>	<b>Non ben articolata</b> <input type="checkbox"/>	<b>Spesso assente</b> <input type="checkbox"/>
<b>Corettezza formale</b>	<b>Corretta</b> <input type="checkbox"/>	<b>Qualche errore</b> <input type="checkbox"/>	<b>Vari errori</b> <input type="checkbox"/>	<b>Scorretta</b> <input type="checkbox"/>
<b>Punteggio totale</b>	<b>15</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

**LEGENDA**

15	=10
14,50	=9
14	=8 e mezzo
13,50	=8+
13	=8
12,50	=7 e mezzo
12	=7+
11,50	=7
11	=6 e mezzo
10,50	=6 +
10	=6
9,50	=5 e mezzo
9	=5+
8,50	=5
8	=5-
7,50	=4 e mezzo
7	=4 +
6,50	=4-
6	=4
5,50	=3e mezzo
5	=3+
4,50	=3
4	=3-
3,50	=2e mezzo
3	=2+
2,50	=2
2	=2-
1	=1

Naturalmente si può usare anche un punteggio decimale.  
 Ad esempio:se si scrive “Analisi approfondita ” senza aggiungere la dicitura “esauriente” si può mettere 2,50,invece di 3.  
 Se si scrive “Struttura abbastanza coerente e coesa” si può mettere 2,50 ,invece di 3 e così via.  
 Sarà discrezione del docente aggiungere avverbi e aggettivi caso per caso

Lo schema dei descrittori non è rigido,ma solo esplicativo

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA II PROVA

Ai sensi dell'articolo 15 dell'O.M. n.38 dell'11-2-99 alla prova giudicata sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
		Inadeguate e confuse	Corrette ed essenziali	Complete e approfondite
<b>Competenze Linguistiche</b>	Punteggiatura, Ortografia Morfosintassi, Proprietà lessicale	1	2	3
<b>Conoscenze tecniche e scientifiche</b>	Correttezza e pertinenza dei contenuti	3	6	9
<b>Capacità elaborative logico - critiche - creative</b>	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni, elaborazione personale	1	2	3

**Punteggio totale attribuito alla prova \_\_\_\_\_/15**

# GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA III PROVA

## TIPOLOGIA A

Indicatori	S C A R S O						M E D I O C C R E						S U F F I C I E N T E						D I S C R E T O						B U O N O						O T T I M O					
	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3
Conoscenze dell'argomento	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3
Correttezza morfosintattica e proprietà linguistica	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3
Capacità di rielaborazione e di sintesi	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3	1	1,25	2	2,35	2,70	3
Punteggio medio																																				

Punteggio totale \_\_\_\_\_

## INDICE

Elenco alunni	pag. 1
Consiglio di Classe	pag. 2
Liceo Socio Psico Pedagogico	pag. 3
Monte ore delle singole discipline calcolato fino al 4/6/2009	pag. 4
Evoluzione della classe	pag. 5
Distribuzione dei debiti formativi	pag. 6
Distribuzione crediti nel terzo e nel quarto anno	pag. 6
Profilo della classe	pag. 7
Considerazioni finali del Consiglio di Classe	pag. 10
Profilo dell'indirizzo Socio Psico Pedagogico	pag. 11
Finalità	pag. 12
Metodologie e mezzi	pag. 13
Obiettivi	pag. 14
Obiettivi generali	pag. 16
Obiettivi trasversali	pag. 18
Verifica e valutazione	pag. 19
Criteri e strumenti adottati nella valutazione	pag. 20
Indicatori docimologici area cognitiva	pag. 21
Indicatori docimologici dell'area non cognitiva	pag. 24
Verifiche e interventi di sostegno	pag. 24
Tipologia delle prove scritte	pag. 25
Determinazione del punteggio	pag. 25
Livelli di sufficienza	pag. 25
Griglia per la correzione e la valutazione della 1 <sup>a</sup> prova	pag. 26
Griglia per la correzione e la valutazione della 2 <sup>a</sup> prova	pag. 29
Griglia per la correzione e la valutazione della 3 <sup>a</sup> prova	pag. 30
Allegato: programma svolto delle singole discipline	

**PROGRAMMA di Lingua e letteratura Italiana**

Classe V A SPP- anno scolastico 2008/2009

Libri di testo: Moduli di scrittura; La mente innamorata: Il Paradiso (Bruno Mondadori E.s.)

Docente: Gilormo Gregoria

Contenuti delle lezioni; delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame	Eventuali altre discipline coinvolte	Conoscenze abilità, prestazioni, competenze acquisite	Criterio di sufficienza (livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenza)	Condizioni e strumenti (tipologie delle prove) utilizzati per la valutazione	Ore impiegate per lo svolgimento di ciascuna unità o modulo	Strumenti e sussidi
<p><b>Modulo 1-</b> <u>La scapigliatura</u></p> <p>Motivi e forme della protesta scapigliata</p>	<p>Storia</p>	<p>Avere una visione chiara del contesto storico e culturale in cui si sviluppa la protesta scapigliata Conoscere i motivi salienti della protesta</p>	<p>Conoscenza dell'argomento; esposizione lineare e corretta; uso del linguaggio specifico</p>	<p>Verifiche formative, costituite da sondaggi giornalieri. Questionari, prove strutturate, verifiche sommative</p>	<p>7</p>	<p>Libro di testo, fotocopie di testi alternative</p>
<p><b>Modulo 2-</b> <u>Naturalismo e Verismo</u></p> <p>G. Verga: la vita e le opere La produzione pre-verista Verso il verismo: "Nedda" Il ciclo dei vinti Da "I Malavoglia": "La partenza di compare Alfio" "L'addio di 'NToni" Da "Mastro don Gesualdo": "La morte di Mastro don Gesualdo"</p>	<p>Filosofia  Storia</p>	<p>Conoscenze delle correnti e dell'autore. Comprensione, analisi e contestualizzazione dei testi. Capacità di elaborare le proprie opinioni.</p>	<p>Conoscenza degli argomenti trattati. Comprensione dei concetti principali. Osservazione dei fatti e fenomeni in modo semplice ma corretta. Uso del linguaggio specifico. Esposizione lineare e corretta.</p>	<p>Lezioni aperte e frontali. Colloqui per accertare i livelli di conoscenza. Comprensione, applicazione, analisi. Sintesi e valutazione. Elaborati scritti</p>	<p>16</p>	<p>Idem</p>
<p><b>Modulo 3-</b> <u>Il Decadentismo</u></p> <p>Il Decadentismo come rifiuto del Positivismo G. Pascoli: vita, poetica, opere, la poetica del fanciullino. Il linguaggio delle analogie. Testi: X Agosto</p>	<p>Storia</p>	<p>Conoscenze delle correnti e dell'autore. Comprensione, analisi e contestualizzazione dei testi. Capacità di elaborare le</p>	<p>Conoscenza degli argomenti trattati. Comprensione dei concetti principali. Osservazione dei fatti e fenomeni in</p>	<p>Lezioni aperte e frontali. Colloqui per accertare i livelli di conoscenza. Comprensione, applicazione, analisi.</p>	<p>20</p>	<p>Idem</p>

<p>Lavandare, Novembre, La mia sera. G. D'Annunzio: vita e percorso letterario. L'estetismo nell'arte e nella vita. Il mito del superuomo Testi: "I Pastori"; "La pioggia nel pineto"</p>	<p>Filosofia</p>	<p>proprie opinioni.</p>	<p>modo semplice ma corretta. Uso del linguaggio specifico. Esposizione lineare e corretta.</p>	<p>Sintesi e valutazione. Elaborati scritti</p>		
<p><b>Modulo 4- Il Futurismo</b> F. Tommaso Marinetti e il "Manifesto" del Futurismo Italiano</p>	<p>Filosofia  Storia</p>	<p>Conoscenze delle correnti e dell'autore. Comprensione, analisi e contestualizzazione dei testi. Capacità di elaborare le proprie opinioni.</p>	<p>Conoscenza degli argomenti trattati. Comprensione dei concetti principali. Osservazione dei fatti e fenomeni in modo semplice ma corretta. Uso del linguaggio specifico. Esposizione lineare e corretta.</p>	<p>Lezioni aperte e frontali. Colloqui per accertare i livelli di conoscenza. Comprensione, ap- plicazione, analisi. Sintesi e valutazione. Elaborati scritti</p>	<p>7</p>	<p>Idem</p>
<p><b>Modulo 5- Italo Svevo:</b> vita e percorso letterario La coscienza della crisi e l'inetitudine umana. I romanzi: "Una vita"; "Senilità"; "La coscienza di Zeno". Testi: "Il ritratto dell'inetto (da Senilità cap. I)" La profezia di un'apocalisse cosmica (da "La coscienza di Zeno" cap. VIII) L. Pirandello: la vita e il percorso letterario La coscienza della crisi dell'io. La formazione e gli esordi letterari. I grandi romanzi. Il teatro Testi: "Io e l'ombra mia" (da il Fu Mattia Pascal cap. XV) La Patente (da Novelle x 1 anno)</p>	<p>Filosofia  Storia</p>	<p>Conoscenze delle correnti e dell'autore. Comprensione, analisi e contestualizzazione dei testi. Capacità di elaborare le proprie opinioni.</p>	<p>Conoscenza degli argomenti trattati. Comprensione dei concetti principali. Osservazione dei fatti e fenomeni in modo semplice ma corretta. Uso del linguaggio specifico. Esposizione lineare e corretta.</p>	<p>Lezioni aperte e frontali. Colloqui per accertare i livelli di conoscenza. Comprensione, ap- plicazione, analisi. Sintesi e valutazione. Elaborati scritti</p>	<p>14</p>	<p>Idem</p>

<p><b>Modulo 6- L'Ermetismo Eugenio Montale:</b> la vita e il percorso letterario, opere. Il pessimismo: il male di vivere. Testi: Da: "Ossi di seppia": Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; Spesso il mal di vivere. <b>G.Ungheretti:</b> vita e percorso letterario, opere. L'esperienza della guerra</p> <p>Testi: da l'Allegria: Veglia; S.Martino del Carso; Soldati. S.Quasimodo: vita e percorso letterario. Il periodo ermetico. L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra. Testi: da "Acque e terre": Ed è subito sera; da "Giorno dopo giorno": Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo.</p>	<p>Filosofia  Storia</p>	<p>Conoscenze delle correnti e dell'autore. Comprensione, analisi e contestualizzazione e dei testi. Capacità di elaborare le proprie opinioni.</p>	<p>Conoscenza degli argomenti trattati. Comprensione dei concetti principali. Osservazione dei fatti e fenomeni in modo semplice ma corretta. Uso del linguaggio specifico. Esposizione lineare e corretta.</p>	<p>Lezioni aperte e frontali. Colloqui per accertare i livelli di conoscenza. Comprensione, applicazione, analisi. Sintesi e valutazione. Elaborati scritti</p>	<p>28</p>	<p>Idem</p>
<p><b>Modulo 7- Il Neorealismo.</b></p> <p>I rapporti col Verismo.</p> <p>Un'arte impegnata.</p> <p>La letteratura meridionalista</p>	<p>Filosofia  Storia</p>	<p>Conoscenze delle correnti e dell'autore. Comprensione, analisi e contestualizzazione e dei testi. Capacità di elaborare le proprie opinioni.</p>	<p>Conoscenza degli argomenti trattati. Comprensione dei concetti principali. Osservazione dei fatti e fenomeni in modo semplice ma corretta. Uso del linguaggio specifico. Esposizione lineare e corretta.</p>	<p>Lezioni aperte e frontali. Colloqui per accertare i livelli di conoscenza. Comprensione, applicazione, analisi. Sintesi e valutazione. Elaborati scritti</p>	<p>12</p>	<p>Idem</p>

**Modulo 8-**  
Divina Commedia

8

*Il Paradiso*

Canti: I; VI; XVII

## PROGRAMMA di Storia

Classe V A SPP- anno scolastico 2008/2009

Libri di testo: La storia vol.3 (A. Lepre- Zanichelli Ed.)

Docente: Gilormo Gregoria

Contenuti delle lezioni; delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame	Eventuali altre discipline coinvolte	Conoscenze abilità, prestazioni, competenze acquisite	Criterio di sufficienza (livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenza)	Condizioni e strumenti (tipologie delle prove) utilizzati per la valutazione	Ore impiegate per lo svolgimento di ciascuna unità o modulo	Strumenti e sussidi
<p><b><u>La nascita della società di massa.</u></b> Trasformazioni economiche e sociali. Partiti e sindacati. Le donne nella società di massa.</p>	Diritto Filosofia	<p>-Conoscere i contenuti -Capire i processi della produzione in serie e dei consumi di massa -Capire che le organizzazioni sindacali rappresentano un efficacissimo canale di socializzazione di massa</p>	Trattazione sintetica degli argomenti; esposizione lineare; capacità di orientarsi nell'ambito delle problematiche	Colloqui per accertare i livelli di conoscenza, comprensione, analisi, sintesi e valutazione	5	Libro di testo, fotocopie di testi alternativi
<p><b><u>L'età giolittiana</u></b> Il programma politico di Giolitti. Il suffragio universale maschile. La guerra di Libia.</p>	Diritto	<p>-Conoscere i contenuti -Spiegare l'atteggiamento di Giolitti verso le organizzazioni sindacali e politiche dei lavoratori</p>	Conoscenza essenziale. Esposizione lineare e corretta.	Colloqui per accertare i livelli di conoscenza, comprensione, analisi, sintesi e valutazione	8	Libro di testo, fotocopie di testi alternativi
<p><b><u>La I guerra mondiale</u></b> La situazione internazionale all'alba del conflitto. L'Italia dalla neutralità all'intervento. L'anno 1917: la rivoluzione russa e l'intervento degli USA L'ultimo anno di guerra. I trattati di pace.</p>	Italiano	<p>-Conoscere i contenuti -Definire i rapporti, le cause/effetto. -Riflettere sui fatti storici e relazionarli col presente</p>	Conoscenze essenziali Esposizione lineare e corretta	Test Colloqui per accertare i livelli di conoscenza, comprensione, analisi, sintesi e valutazione	12	Libro di testo, fotocopie di testi alternativi

<p><b><u>L'età dei totalitarismi</u></b>  Il periodo degli USA e la crisi del 1929.  La nascita della Repubblica di Weimar  La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo  L'Unione sovietica e lo Stalinismo</p>		<p>-Capire i motivi del crollo del Welfare Street e analizzare gli effetti  -Conoscere le cause che determinarono la crisi della democrazia  -Conoscere il personaggio Hitler, i suoi programmi e la sua ascesa politica</p>	<p>-Conoscenze essenziali  -Esposizione lineare e corretta</p>	<p>Verifica orale</p>	<p>14</p>	<p>Libro di testo, fotocopie di testi alternativi</p>
<p><b><u>L'Italia fascista</u></b>  La crisi dello stato liberale e l'ascesa di Mussolini  La realizzazione della dittatura fascista  L'imperialismo del fascismo e l'impresa etiopica</p>	<p>Diritto Italiano</p>	<p>-Conoscere e comprendere le cause e le vicende che favorirono la nascita del Fascismo e la presa del potere  -Capire l'importanza dell'impresa etiopica</p>	<p>-Conoscenze essenziali  -Esposizione lineare e corretta</p>	<p>Verifica orale</p>	<p>12</p>	<p>Libro di testo, fotocopie di testi alternativi</p>
<p><b><u>La II guerra mondiale</u></b>  Cause e responsabilità  Dalla conquista della polonia all'entrata in guerra dell'Italia  L'attacco all'Unione Sovietica  L'intervento degli USA  La svolta della guerra  La caduta di Mussolini, della Germania, del Giappone  La bomba atomica e la resa del Giappone  I trattati di pace</p>	<p>italiano</p>	<p>-Conoscere e comprendere le cause che determinarono lo scoppio del conflitto  -Conoscere gli avvenimenti bellici  -Comprendere gli eccessi del conflitto (antisemitismo = bomba atomica)</p>	<p>-Conoscenze essenziali  -Esposizione lineare e corretta</p>	<p>Verifica orale</p>	<p>14</p>	<p>Libro di testo, fotocopie di testi alternativi</p>

<p><b><u>La guerra fredda</u></b>          La frattura tra Est ed Ovest          La trasformazione dei due blocchi contrapposti:URSS e USA</p>		<p>-Conoscere il significato di guerra fredda          -Comprendere e definire la diversa strategia politica degli USA e dell'URSS</p>	<p>-Conoscenze essenziali          -Esposizione lineare e corretta</p>	<p>Verifica orale</p>	<p>8</p>	<p>Libro di testo, fotocopie di testi alternativi</p>
<p><b><u>L'Italia dopo il Fascismo</u></b>          La nascita della Repubblica Italiana          Il Sessantotto</p>	<p>Diritto Italiano</p>	<p>-Conoscere a grandi linee la storia d'Italia dalla fine della II guerra mondiale alla ripresa economica          -Conoscere le cause che furono all'origine del Sessantotto studentesco in Italia e i principali fondamenti ideologici</p>	<p>-Conoscenze essenziali          -Esposizione lineare e corretta</p>	<p>Verifica orale</p>	<p>6</p>	<p>Libro di testo, fotocopie di testi alternativi</p>

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "V.CAPIALBI"V.V.**

**PROGRAMMA DI PEDAGOGIA  
SVOLTO DALLA CLASSE V A SPP A.S. 2008/2009  
PROFF. TRAGNI SANTARELLA**

**UNITA' I :  
IL POSITIVISMO E L'EDUCAZIONE**

POSITIVISMO ED EDUCAZIONE IN FRANCIA

Saint-Simon  
Auguste Comte  
Èmile Durkheim

POSITIVISMO INGLESE (EVOLUZIONISMO)

Hebert Spencer

LA PEDAGOGIA ITALIANA DELL'ETA' DEL POSITIVISMO

La legge Casati  
Francesco De Sanctis  
Andrea Angiulli  
Roberto Ardigò  
Aristide Gabelli

**UNITA' II:  
LA PEDAGOGIA E L'EDUCAZIONE EUROPEA OLTRE IL POSITIVISMO**

CRITICA FILOSOFICA DEL POSITIVISMO

Karl Marx  
Friedrich Nietzsche  
Giovanni Gentile

UNA NUOVA SCIENZA DELL'EDUCAZIONE

Max Weber  
Sigmund Freud

**UNITA' III:  
L'ATTIVISMO PEDAGOGICO E LE "SCUOLE NUOVE"**

PRIME ESPERIENZE DELLE NUOVE SCUOLE

Lev Tolstoj  
Rosa e Carolina Agazzi  
Giuseppina Pizzigoni

ATTIVISMO AMERICANO

John Dewey

ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

Ovide Decroly  
Maria Montessori  
Edouard Claparède

Alfred Binet  
ATTIVISMO:RICERCHE ED ESPERIENZE  
Roger Cousinet  
Maria Boschetti Alberti

ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA  
Jacques Maritan  
Anton Semenovic Makarenko  
Antonio Labriola  
Antonio Gramsci  
Giuseppe Lombardo-Radice

**UNITA' IV:  
LA PSICOPEDAGOGIA DEL NOVECENTO**

LA PSICOLOGIA EUROPEA  
Anna Freud  
Jean Piaget  
Lev Semenovic Vygotskij

LA PSICOLOGIA AMERICANA  
Jerome Seymour Bruner

**UNITA' V:  
LA CRISI DELL'EDUCAZIONE E LE NUOVE FRONTIERE DELLA PADEGOLOGIA**

CRITICHE DELLE SCUOLE E PEDAGOGIE ALTERNATIVE  
Don Milani

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "V.CAPIALBI"V.V.**

**PROGRAMMA DI METODOLOGIA  
SVOLTO DALLA CLASSE V A SPP A.S. 2008/2009  
PROFF. TRAGNI SANTARELLA**

**MODULO 1**

L'amore  
Scienza e senso comune

**MODULO 2**

L'aggressività  
L'interdisciplinarietà

**MODULO 3**

L'etnopsichiatria

**MODULO 4**

La curiosità

**MODULO 5**

L'arte  
La marginalità  
Il gioco

**MODULO 6**

La povertà  
Lo svantaggio  
Lo strumento delle indagini quantitative

**MODULO 7**

Famiglia e disturbi psicologici  
L'osservazione  
L'intervista e il focus group

**MODULO 8**

La motivazione scolastica

**MODULO 9**

Le tossico dipendenze

# Istituto Statale di Istruzione Secondaria di II Grado "Vito Capialdi" - Vibo Valentia

Anno Scolastico 2008/2009

## Programma svolto di MATEMATICA E INFORMATICA

Docente Prof. Francesco LOCANE

Classe V A - Liceo Socio Psico Pedagogico

### Programmazione modulare

<b>Modulo 1</b>	<b>Funzioni in R</b>
Insieme dei numeri reali - Funzione reale di una variabile reale: definizione - Classificazione delle funzioni - Rappresentazione di una funzione - Proprietà specifiche di alcune funzioni - Grafici notevoli di funzioni elementari - Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione.	
<b>Modulo 2</b>	<b>Limiti</b>
Introduzione al concetto di limite di una funzione - Limite finito ed infinito di una funzione in un punto - Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto - Limite finito ed infinito di una funzione all'infinito - Teoremi fondamentali sui limiti (cenni) - Operazioni sui limiti - Forme indeterminate o di indecisione (cenni).	
<b>Modulo 3</b>	<b>Funzioni continue</b>
La continuità delle funzioni elementari - Grafico di una funzione: primo approccio.	
<b>Modulo 4</b>	<b>Derivate delle funzioni di una variabile</b>
Introduzione al concetto di derivata - Derivata di una funzione in un punto - Calcolo della derivata in un punto - Significato geometrico della derivata - Derivate di alcune funzioni elementari - Teoremi sulle derivate: somma e differenza, prodotto, quoziente.	
<b>Modulo 6</b>	<b>Studio di funzione</b>
Massimi e minimi relativi - Studio dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima e la derivata seconda - Concavità e punti di flesso (cenni) - Studio di una funzione.	

<b>Modulo 7</b>	<b>Informatica: il foglio elettronico Excel, il programma Derive</b>
Il laboratorio di informatica - Il foglio elettronico Microsoft Excel - Il software in ambiente matematico Derive - Esercitazioni guidate a gruppi ed individuali con l'utilizzo degli strumenti informatici.	
<b>Modulo 8</b>	<b>Informatica: ricerca informazioni sulla rete internet</b>
Il laboratorio multimediale - Il browser Microsoft Internet Explorer - La rete internet: architettura e funzionamento - I portali ed i motori di ricerca - Ricerca di informazioni sul web.	

ISTITUTO MAGISTRALE “ VITO CAPIALBI “ – VIBO VALENTIA

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CLASSE V SEZ. A SPP - ANNO SCOLASTICO 2008 – 2009

## MODULE 1 – THE ROMANTIC AGE

U.d.1

Historical Background ( The Industrial Revolution – The French Revolution )

U.d.2

Literature in the Romantic Age – Romantic Poetry – ( Pre-Romantic poets :Blake – Coleridge – Wordsworth – The first generation-)

Characteristics of Romanticism

Middle and late Romanticism ( Shelley – Keats – Byron- The second generation-)

U.d.3

W. Wordsworth ( Life and works )

“ I wandered lonely as a cloud “

“ My heart leaps up “

## MODULE 2 – THE VICTORIAN AGE

U.d. 1

Historical Background – (1837 -1901 ) – The role of women - )

U.d. 2

The Victorian Novel – Victorian poetry – Victorian Drama

U.d.3

Emily Bronte ( Life and works )

Wuthering Heights ( The plot )

U.d.4

C. Dickens ( Life and works )

“ David Copperfield “( Plot and features )

“ Hard Times “ ( Plot and features )

“ Oliver Twist” ( Plot and features )

## MODULE 3 – VICTORIAN DRAMA

U.d.1

O. Wilde ( Life and works )

“ The importance of being Earnest “

The Picture of Dorian Gray

U.d.2

World War I ( The Russian Revolution)

World War II – The Holocaust – The Cold War

## MODULE 4 - THE MODERN AGE

U.d. 1

Historical and Social Background 1901 – 19050

U.d.2

Stream of consciousness fiction –

J. Joyce ( Life and works )

“Dubliners” ( plot )

“The Dead” ( Extract )

U.d. 3

Virginia Woolf ( Life and works )

U.d.4

George Orwell Life and works)

“1984”

U.d.5

The War Poets

T.S. Eliot ( Life and works )

“The Waste Land”

W.H. Auden ( Life and works )

“Funeral Blues”

R. Brooke ( Life and works )

“ The Soldier “

U.d.6

George Orwell (Life and works)

“Animal Farm”

## MODULE 5 THE PRESENT AGE

U.d.1

The Theatre of Absurd

S. Beckett ( Life and works )

“Waiting for Godot”

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “VITO CAPIALBI”  
VIBO VALENTIA  
ANNO SCOLASTICO 2008/2009

**PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA**

**DOCENTE VARRA' DOMENICO**

**MODULO 1: Alle radici dell'età contemporanea**

**Unità didattica1**

Il contesto storico-culturale

L'Europa fra sviluppo e arretratezza

**Unità didattica2**

Schopenhauer

Kierkegaard

**Unità didattica3**

Feuerbach e la “sinistra hegeliana”

Karl Marx: vita pensiero e opere

**Unità didattica4**

L'età del positivismo (caratteri generali)

**MODULO 2: Il novecento**

**Unità didattica1**

Nietzsche e la critica della razionalità

**Unità didattica2**

Freud e la Psicoanalisi

**Unità didattica 3**

Teorie della società e della politica

A. Gramsci (caratteri generali)

**Unità didattica 4**

L'esistenzialismo

K.Jaspers

J.P.Sartre

**Unità didattica 5**

Il Marxismo dopo Marx

La scuola di Francoforte

**MODULO 3 : Filosofia oggi**

**Unità didattica1**

L'ermeneutica (caratteri generali)

Gadamer e il Circolo Ermeneutico

**Unità didattica2**

Il dibattito Epistemologico

K.Popper

### **Unità didattica 3**

Le nuove frontiere della filosofia dal post-strutturalismo al post-moderno (caratteri generali)

**TESTO:N.Abbagnano-G.Fornero-LE TRACCE DEL PENSIERO-PARAVIA**

**ANNO SCOLASTICO 2008/2009**  
**PROGRAMMA DI BIOLOGIA**  
**CLASSE VASPP**

**Docente: Ranieri Margherita**

**Le basi cellulari della riproduzione e dell'ereditarietà**

Il concetto di riproduzione e la divisione cellulare  
la scissione binaria dei procarioti  
il ciclo cellulare nella cellula eucariotica e la mitosi  
la meiosi e il crossing-over  
mitosi e meiosi a confronto  
alterazioni nel numero e nella struttura dei cromosomi

**Modelli di ereditarietà**

Gli esperimenti di Mendel  
le leggi di Mendel  
la dominanza incompleta  
allelia multipla  
pleiotropia  
eredità poligenica  
le basi cromosomiche dell'ereditarietà  
i cromosomi sessuali e i caratteri legati al sesso

**La biologia molecolare del gene**

La struttura del DNA  
DNA e RNA a confronto  
la duplicazione del DNA  
il codice genetico  
la sintesi proteica  
la genetica dei virus e dei batteri  
il controllo dell'espressione genica (regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti)  
la clonazione degli animali - le cellule staminali  
la tecnologia del DNA ricombinante (i plasmidi batterici - la tecnica PCR)  
il progetto genoma gli OGM

## **L'evoluzione biologica e la teoria di Darwin**

Le teorie evolutive prima di Darwin  
Darwin e la selezione naturale  
le prove dell'evoluzione  
la genetica di popolazione  
teoria sintetica dell'evoluzione  
l'equazione di Hardy-Weinberg  
la deriva genetica, flusso genico, mutazioni, accoppiamento non casuale  
il mantenimento della variabilità (la diploidia e l'eterozigosi)  
la selezione naturale e i tipi di selezione  
dalla microevoluzione alla macroevoluzione: il concetto di specie  
i meccanismi della speciazione  
il tempo della speciazione (il gradualismo filético e l'equilibrio intermittente)  
la storia della terra e la macroevoluzione  
la classificazione e il sistema binomiale

## **Il corpo umano**

Organizzazione gerarchica del corpo umano  
Funzioni dell'organismo  
L'alimentazione e la digestione  
La respirazione e gli scambi gassosi  
Il sangue e la circolazione sanguigna  
Il sistema immunitario  
Il sistema nervoso  
La fecondazione e lo sviluppo embrionale

## **L'ecologia**

I livelli di studio dell'ecologia (organismo-popolazione-comunità-ecosistema)  
Struttura e dinamica delle popolazioni  
La struttura delle comunità  
La struttura e le dinamiche degli ecosistemi  
L'alterazione degli ecosistemi (crisi della biodiversità e recupero degli ecosistemi)

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “V. CAPIALBI”  
VIBO VALENTIA**

**LINGUA E LETTERATURA LATINA  
CLASSE V Sez. A Indirizzo: Socio-Psico-Pedagogico  
Anno Scolastico 2008/09**

**PROGRAMMA**

**PERCORSI DISCIPLINARI**

**ETA’ DI AUGUSTO**

**La donna e l’amore nei poeti elegiaci**

Le origini dell’elegia latina e gli *Amores* di Cornelio Gallo

**TIBULLO**

Dati biografici e cronologia delle opere. Le elegie dei primi due libri. L’arte tibulliana fra realtà e letteratura. La lingua e lo stile. Il III libro del *Corpus Tibullianum*.

**La storiografia e Tito LIVIO**

Dati biografici

Gli *Ab urbe condita libri*

La struttura. I contenuti. Le fonti dell’opera e il metodo di Livio. Lo scopo dell’opera. Le qualità letterarie. Lo stile.

**I. L’INTELLETTUALE NELL’ETA’ GIULIO-CLAUDIA**

**U.D.1 - Fedro e la libertà impossibile.**

La vicenda biografica: Da servo a liberto

La fabula tra oralità e scrittura letteraria.

La poetica. Il corpus e la struttura delle favole.

Favola e fiaba. – La favola nel tempo.

**U.D.2- Seneca: civis romanus et Homo cosmopolita.**

L’uomo e le vicende. Il filosofo, lo scrittore, il politico. Le opere. Lo stile.

Dal *De Brevitate vitae*:

“La vita non è breve per natura” (1,4) 1 par. 1-3

1, par. 4; 2 par. 1-2

**U. D. 3 -La poesia nell’età di Nerone. La vita e le opere perdute di Lucano**  
Lucano- “*Bellum civile*”- Contenuto, impostazione, struttura. Rapporti con l’epos virgiliano. I personaggi del *Bellum civile*. Il linguaggio poetico di Lucano

Dal *Bellum civile*, I, vv. 129-157. “I ritratti di Pompeo e di Cesare”.  
Lettura antologica.

Dal Bellum civile, II, vv. 284-325.” Il discorso di Catone”. Lettura antologica.

## II. IL REALISMO IN PETRONIO, IN MARZIALE E IN GIOVENALE

### U.D. 1- Petronio e il gusto del narrare

Il ritratto di Petronio. L’opera. L’intento narrativo e i livelli linguistici.  
La modernità dei romanzi di Petronio.

Dal Satyricon:

*La cena di Trimalchione* (32-34) Lettura antologica

*La matrona di Efeso* (110, 6-8; )

### U.D.2- Marziale e l’Epigramma.

La vicenda di un provinciale. La produzione epigrammatica: uno specchio della Roma dei Flavi. Lingua e stile

Dagli Epigrammata:

“*Miseria del Cliente* (IX 100)

### U.D. 3- La rivolta contro la realtà nella satira di Persio.

La vicenda biografica. Le satire. La visione aristocratica

Letture della satira II : “*La preghiera*”

### U.D.4- La poesia dell’indignatio : la satira di Giovenale.

La vicenda biografica. Le satire. La visione aristocratica.

“L’invettiva contro le donne”. (Satira VI, vv. 231-241; 246-267;434-456). Lettura antologica.

## III. SCIENZA A ROMA

### U.D.1 – Plinio il Giovane:

“L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio” (Epistola 6,16, 4-20).

Letture antologica

## IV LA RETORICA

### U.D.1- Quintiliano

L’uomo e l’ambiente. *L’Institutio oratoria*. Lingua e stile

*Dall’Institutio oratoria* :

“Le punizioni”( *Institutio oratoria*, I,3,14-17) . Lettura antologica

### U.D.2- Tacito e il problema dell’eloquenza romana

## \*\* V : TACITO, TESTIMONE E INTERPRETE DI UN’EPOCA

### U.D.1- Tacito

La vicenda biografica. La produzione storiografica e letteraria. Lo stile

Dal *De origine et situ Germanorum*:

“I confini della Germania”.(Germania, 1) Lettura antologica

“Un’epoca senza virtù” (Agricola, 1). Lettura antologica

**\*\* VI: CICERONE : LA FILOSOFIA COME GUIDA DELLA VITA**

U.D.1- L'uomo e la società

Dal *De officiis*:

Mantenere fede alla parola data (1, 13, 39-41)

U.D. 2- L'utilità della filosofia

Dalle *Tusculanae disputationes*:

“La filosofia, guida della vita” (5, 4-6). Lettura antologica

**\*\* VI: IL ROMANZO DI APULEIO: L'ASINO D'ORO, OVVERO UN PROCESSO DI PURIFICAZIONE E RINNOVAMENTO.**

I dati biografici. Le Metamorfosi. Il titolo e la trama del romanzo. Le sezioni narrative. Caratteristiche e intenti dell'opera. La lingua e lo stile

“La favola di amore e Psiche” (Metamorfosi, IV, 28-31) . Lettura antologica

“ La preghiera a Iside” (Metamorfosi, XI, 1-2) .Lettura antologica

IL DOCENTE

Prof.ssa Margherita LA SERRA

LEGENDA

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco devono ancora essere trattati e sono stati inseriti in quanto preventivati nella programmazione.

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “VITO CAPIALBI”  
VIBO VALENTIA  
PROGRAMMA DI DIRITTO ed ECONOMIA SVOLTO  
CLASSE V SEZ. A SPP  
ANNO SCOLASTICO 2008-2009 (Prof. GAETANO PACIENZA)

\*\*\*\*\*

1) IL DIRITTO DEL LAVORO.

Il lavoro nella costituzione: l'evoluzione del diritto del lavoro.

Lavoro subordinato ed autonomo.

Il contratto di lavoro. I soggetti.

Cenni sulla disciplina del collocamento.

Cenni sulla Legge Biagi e la riforma del mercato del lavoro.

Contratto di inserimento. Part-time. I Co.co.co. ed il lavoro temporaneo.

Il lavoro ripartito, interinale ed occasionale.

I diritti e gli obblighi del lavoratore.

I diritti e gli obblighi del datore di lavoro.

L'esitnzione del rapporto di lavoro. Il TFR.

L'assistenza sociale in Italia ed i servizi sociali.

Lo sciopero. Art. 40 Cost.

2) LA COSTITUZIONE.

La famiglia nella costituzione e nel codice civile.

Il matrimonio. La separazione ed il divorzio.

Il regime patrimoniale dei coniugi.

La Pubblica Amministrazione nella Costituzione. La legge sulla trasparenza e l'accesso agli atti.

L'art. 5 Cost. il decentramento.

Gli organi amministrativi centrali, consultivi e di controllo.

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana.

I principi fondamentali della Costituzione.

I diritti di libertà (artt. 13,14,15,16,17,18,19 e 21 Cost.)

### 3) GLI ORGANI DELLO STATO.

Il Presidente della Repubblica: funzioni e poteri.

Il Parlamento: il potere legislativo e le altre funzioni.

L'iter legis. Le prerogative dei parlamentari.

Il Governo: formazione e poteri. I ministri.

Cenni sulla Magistratura: i principi costituzionali ed il CSM.

Corte Costituzionale: funzioni e poteri.

**PROGRAMMA classe V sez. A S.P.P.  
ANNO SCOLASTICO 2008-2009**

Disciplina, materia, attività : **STORIA DELLA MUSICA**

Libro di testo: Percorsi della Musica

Altri strumenti o sussidi: dispense, laboratorio musicale, internet, ecc..

**Docente : Prof. VINCENZO PASCERI**

N°	CONTENUTI DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO O UNITA' DIDATTICHE O MODULI PREPARATI PER GLI ESAMI DI STATO	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE <b>COINVOLTE</b>	ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICHE O INTEGRATIVE COERENTI CON LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA	CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA' <b>ACQUISITE</b>	CRITERI DI SUFFICIENZA ( LIVELLO ACCETTABILE DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE ED ABILITA' )	CONDIZIONI E STRUMENTI ( TIPOLOGIA DELLE PROVE ) UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE. NOTE METODOLOGICHE	ORE IMPIEGATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE U. A. U. D. <b>MODULI</b>
1	<b>IL SISTEMA EQUABILE.</b> ACCORDI CONSONANTI E DISSONANTI DI SETTIMA. DERIVATI. GRAMMATICA TONALE	MATEMATICA FISICA	**	<b>FORMAZIONE</b> DEGLI ACCORDI CONSONANTI E DISSONANTI DI SETTIMA. RIVOLTI.	SAPER ESEGUIRE SEMPLICI ESERCIZI IN MODO AUTONOMO	*	
2	<b>CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO MUSICALE.</b>  <b>LA FORMA SONATA</b> <b>F. CHOPIN.</b>  L'ITER DEL TEATRO ITALIANO DELL'OTTOCENTO: BELLINI, DONIZETTI, ROSSINI, G. VERDI.  IL TEATRO E LA RIFORMA DI WAGNER.  L'IMPRESSIONISMO: C. DEBUSSY.  (n/k), calcolo combinatorio per la costruzione delle scale  LA TECNICA DODECAFONICA: SERIE, SENSO RETROGRADO, INVERSIONE, INVERSIONE DEL SENSO RETROGRADO.  I. STRAVINSKI. PRODUZIONE MUSICALE DEL PERIODO RUSSO, NEOCLASSICO, SERIALE, JAZZISTICO E POLITONALE.	STORIA  FILOSOFIA  ITALIANO  MATEMATICA FISICA  RELIGIONE  DIRITTO    PSICOLOGIA PEDAGOGIA SOCIOLOGIA	** APPROFONDIMENTI  LABORATORIO MUSICALE.	<b>CONOSCENZA DELLA VITA E DELLE OPERE.</b>  <b>ILLUSTRAZIONE STORICA, CRITICA E TECNICA DELLA FORMA SONATA.</b>    COMPETENZE MONOCOGNITIVE, METACOGNITIVE, TRANSCOGNITIVE.	<b>CONOSCERE</b> I CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO, DELL'OTTOCENTO, DEL NOVECENTO E DEI NUOVI LINGUAGGI SPERIMENTALI MODERNI E CONTEMPORANEI.	* <b>VERIFICHE PREREQUISITI. VERIFICHE FORMATIVE, VERIFICHE, VERIFICHE SOMMATIVE ORALI, SCRITTE E PRATICHE.</b>  <b>QUESITI A TRATTAZIONE SINTETICA.</b>  <b>TESTS.</b>  <b>MAPPE CONCETTUALI.</b>  <b>DIDATTICA BREVE.</b>  <b>METADIDATTICA.</b>	

4	<p>MOVIMENTI DIACRONICI E SINCRONICI.</p> <p><b>PERIODO MUSICALE.</b></p> <p><b>CLASSIFICAZIONE</b> DEGLI STRUMENTI MUSICALI. IL CORO. STRUMENTI TRASPOSITORI. SUONI CAMPIONATI.</p> <p>PROPAGAZIONE E PARAMETRI DEL SUONO.</p> <p>DB.</p> <p>I TEMPI SEMPLICI E COMPOSTI.</p> <p>INDICAZIONI AGOGICHE E SEGNI DINAMICI.</p> <p>LE SETTE CHIAVI.</p> <p>IL RITMO.</p> <p>GRUPPI IRREGOLARI.</p>	<p><b>FISICA</b></p> <p>MATEMATICA LATINO ITALIANO STORIA</p> <p>EDUCAZIONE FISICA</p>	**	ANALISI DI UNA PARTITURA O PARTE DI ESSA.	CONOSCENZA DEL CODICE MUSICALE	*	
5	<p>PEDAGOGIA E PSICOLOGIA DELLA MUSICA: BIANCHI, DELALANDE</p>	TUTTE	**	CONOSCENZA DEI MODERNI PRINCIPI METODOLOGICI		*	

***PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA***

Classe V sez A Psicopedagogico

Anno scol. 2008/2009

**MODULO 1 – POTENZIAMENTO FISILOGICO**

- Resistenza generale e specifica
- Forza e velocità
- Esercizi di mobilità articolare
- Esercizi di circuito.

***MODULO 2 – RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE***

- Le capacità coordinative
- Esercizi di coordinazione generale – oculo-manuale - oculo –podalica.
- La destrezza
- Esercizi a corpo libero.

**MODULO 3 – CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO.**

- Attività di squadra
- Attività in ambiente naturale
- Tornei tra scuole.

**MODULO 4 – CONOSCENZA E PARTICIPAZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE**

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcio
- **La specialità dell'atletica**

**MODULO 5 – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA**

**PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI**

- Il sistema muscolare, la suddivisione dei muscoli. La struttura dei muscoli scheletrici, come funzionano i muscoli, il processo aerobico, il processo anaerobico, i combustibili nei muscoli
- Elementi di pronto soccorso. I traumi dell'esercizio fisico, contusione stiramento strappo, crampo distorsione , frattura, respirazione bocca a bocca.
- Il doping e le sostanze proibite.
- Educazione alla salute: l'alimentazione e i principi nutritivi.

Docente: Prof.ssa Filomena RETTURA

**ISTITUTO MAGISTRALE “Vito Capialdi”  
VIBO VALENTIA**

**R E L I G I O N E**

**Anno Scolastico 2008/09  
Classe Quinta**

Docente : Prof.ssa Maria Teresa PAGANO

**CONTENUTI**

- I grandi interrogativi dell’esistenza umana che suscitano la domanda religiosa.
- Le risposte delle varie religioni.
- Il dono della vita e il suo fine ultimo.
- La “trasmigrazione” e la “reincarnazione” nelle religioni orientali e la “vita eterna nella Bibbia”.
- La dignità della persona umana nel disegno salvifico di Dio.
- I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: eutanasia, aborto, pena di morte, clonazione, ecc.
- L’uomo “ospite” del mondo: responsabilità morale e interconnessione tra natura ed esistenza umana.
- I giovani chiamati in prima persona ad essere protagonisti del futuro proprio e della società.
- Il cattolicesimo a confronto con le altre forme del credo religioso.
- Il dialogo ecumenico e il ruolo delle varie religioni nel processo mondiale di ricerca della pace.
- Breve profilo della Dottrina Sociale della Chiesa.

**METODO:** comunicativo – conversativo.

**TESTO** adottato: Nuovi confronti - Elle - di – Ci

Altri sussidi didattici o testi integrativi usati: La Sacra Bibbia ed. CEI – Documenti Conciliari – DVD -

**PROGETTO:** Giovani: “La scommessa della Solidarietà”.